







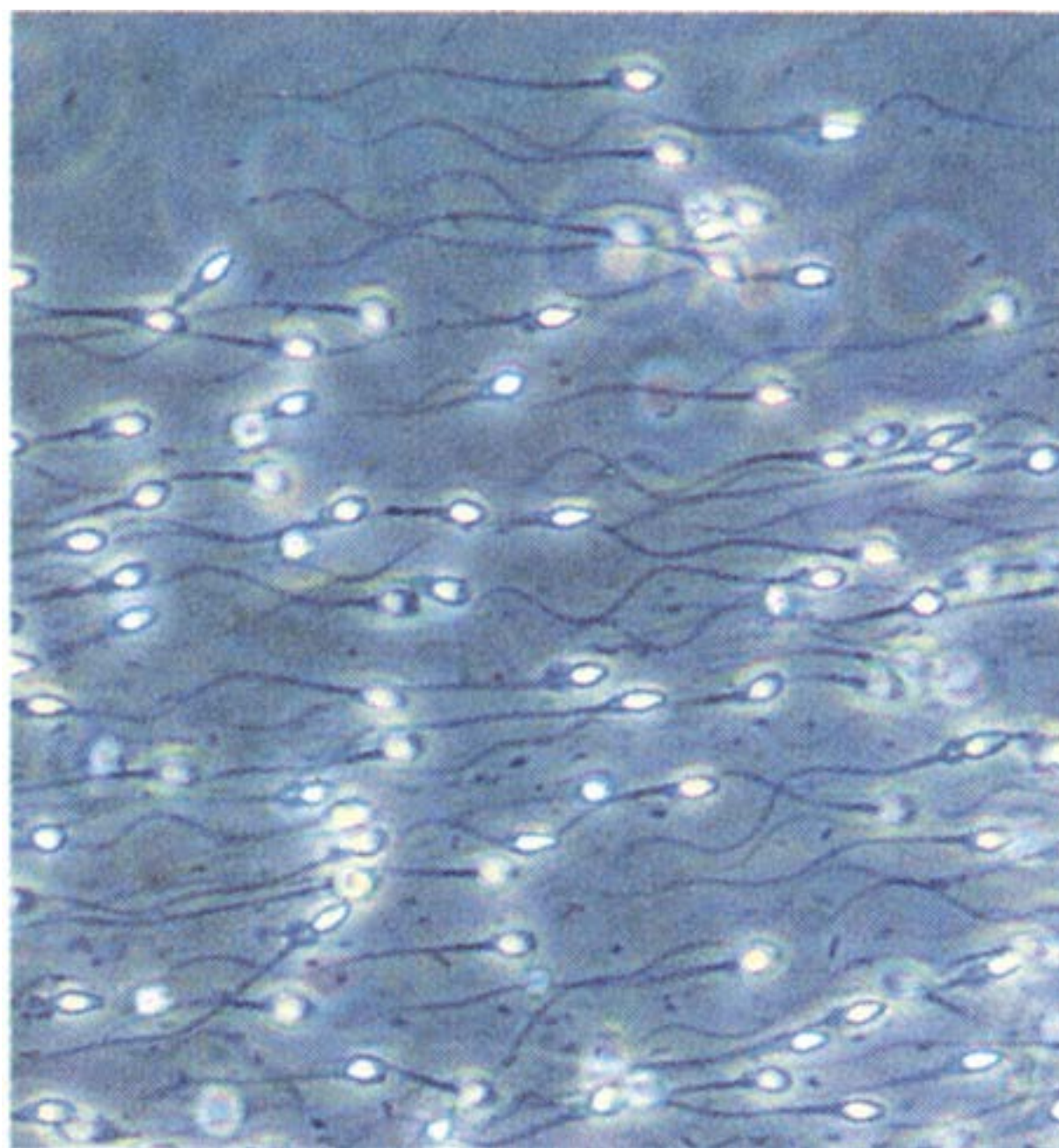
Sentite come può essere
già molto forte la memoria
con cui un Essere arriva?

- E' solo a partire dal concepimento che i genitori iniziano a giocare un ruolo nelle memorie e nelle impronte che portiamo con noi.
- Frank Lake: il dolore più grande che portiamo è **l'oscuramento dell'Essere** che comincia con il concepimento.
- L'Essere identificandosi con ciò che incontra si dimentica di chi è veramente.
- in questa fase ci influenzeranno i temi dell'intero sistema familiare, le emozioni della mamma e del papà, quello che stanno vivendo (lutti, problemi economici, reazioni dei genitori alla scoperta della gravidanza, o se sarà un bambino o una bambina....) L'Essere si identificherà con tutto ciò che incontra e lo interpreterà a modo suo.

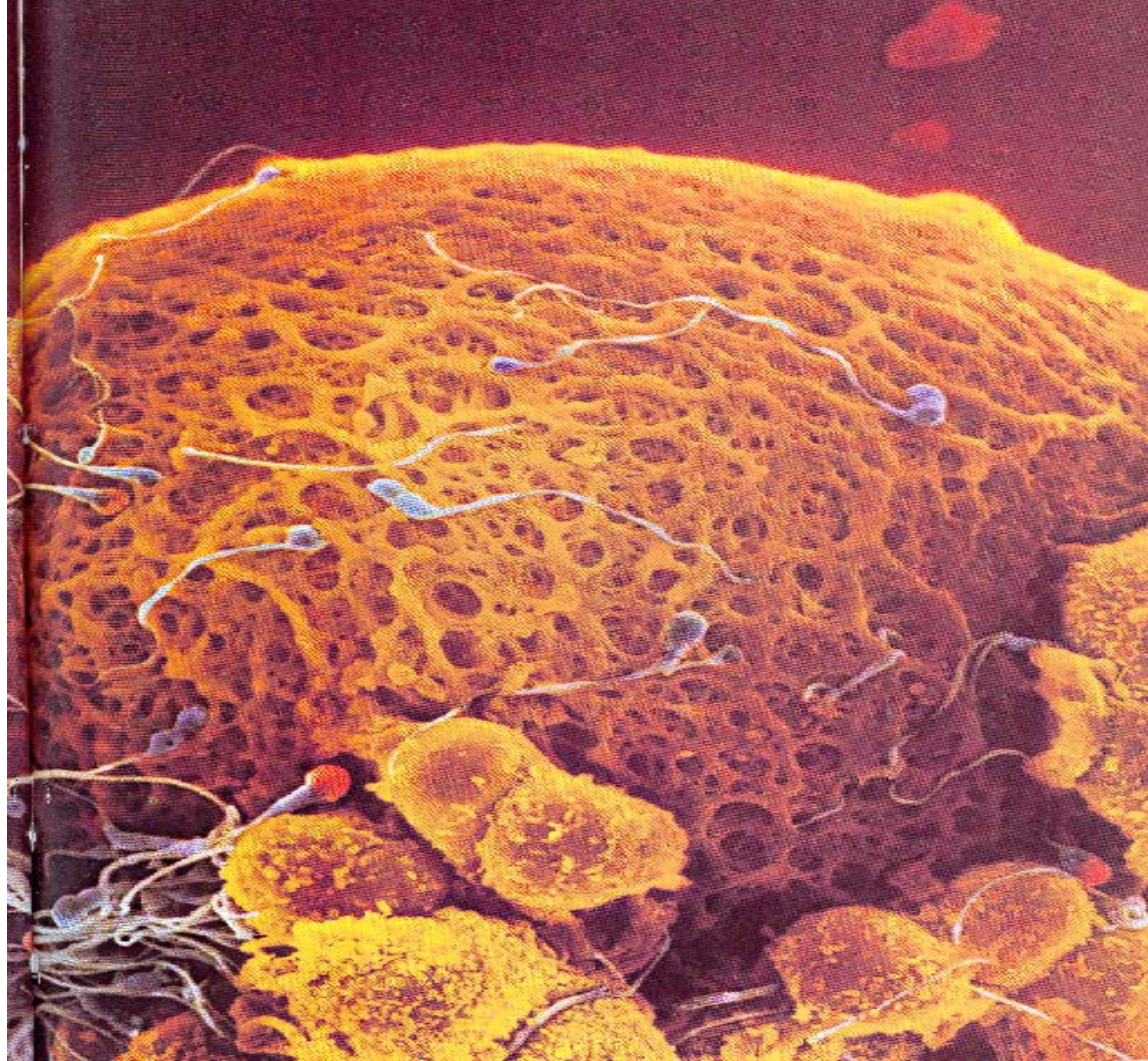


Patent '05

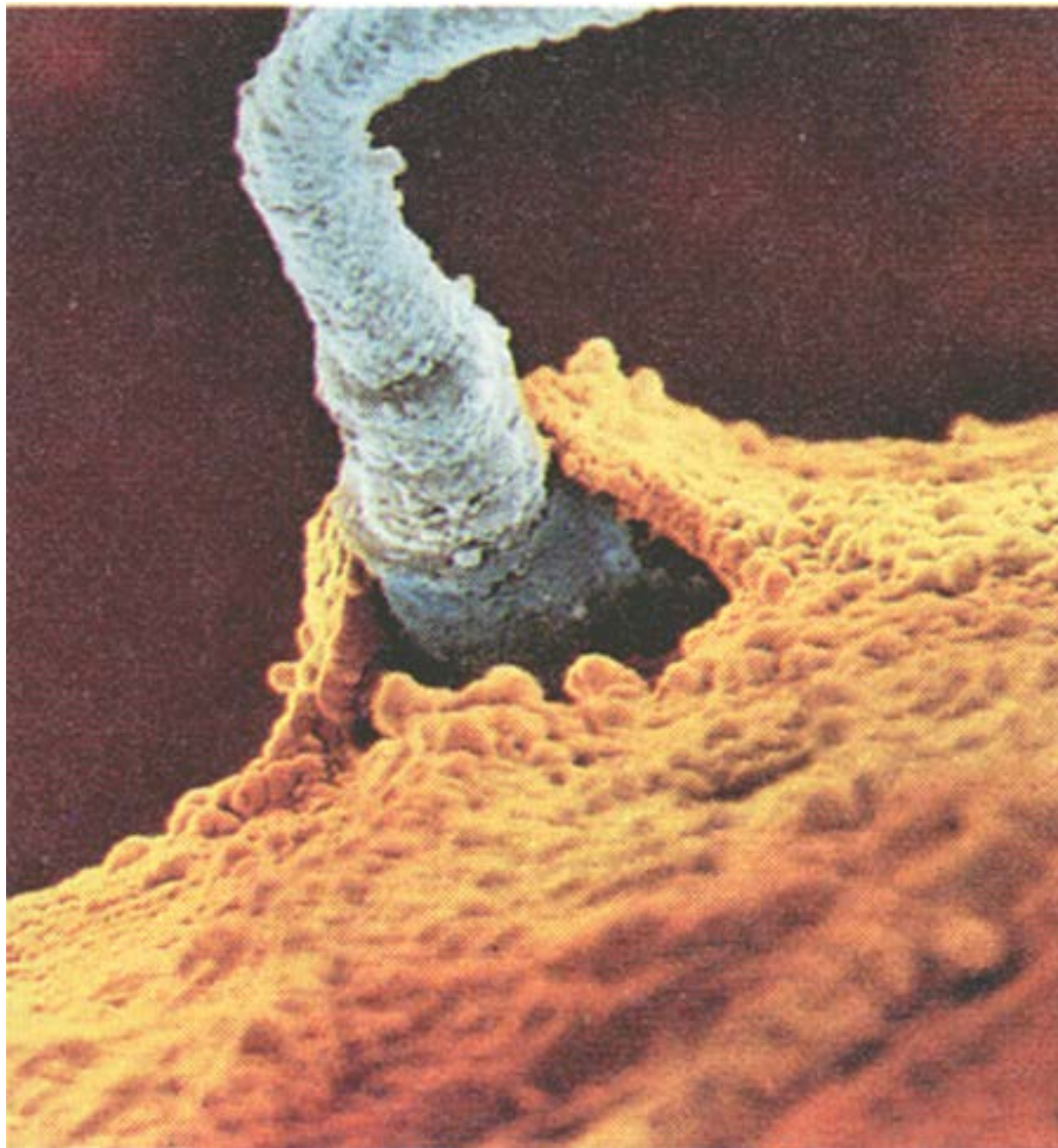


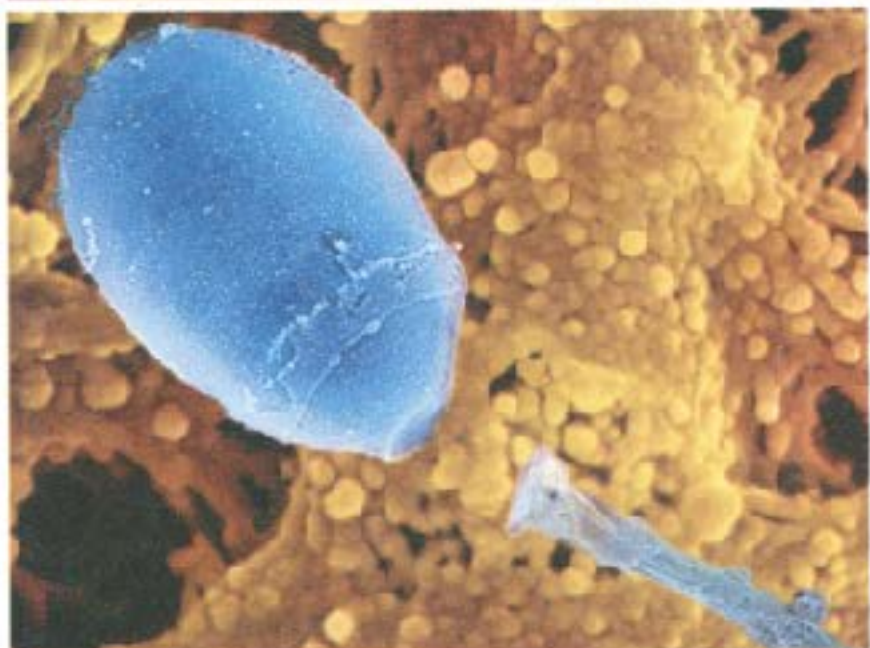
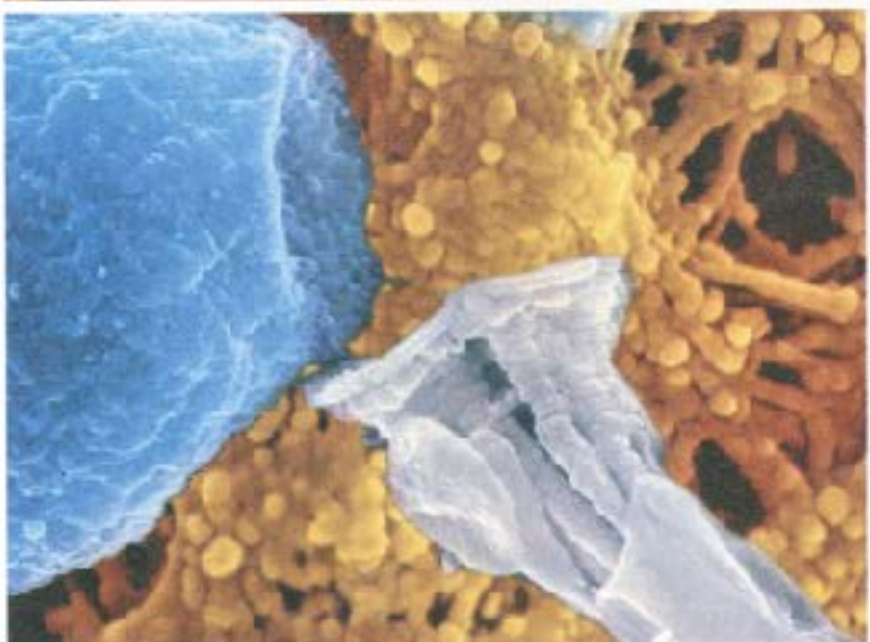
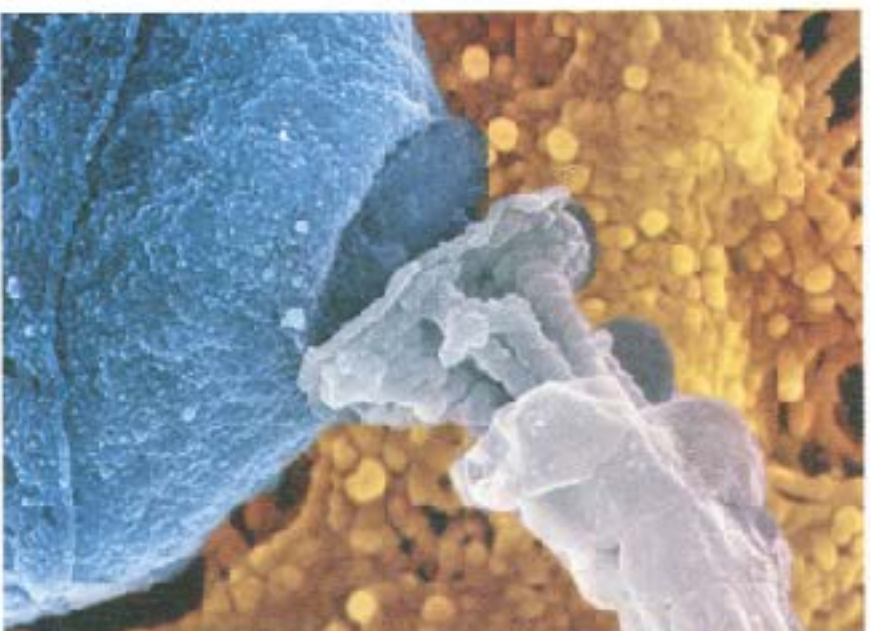


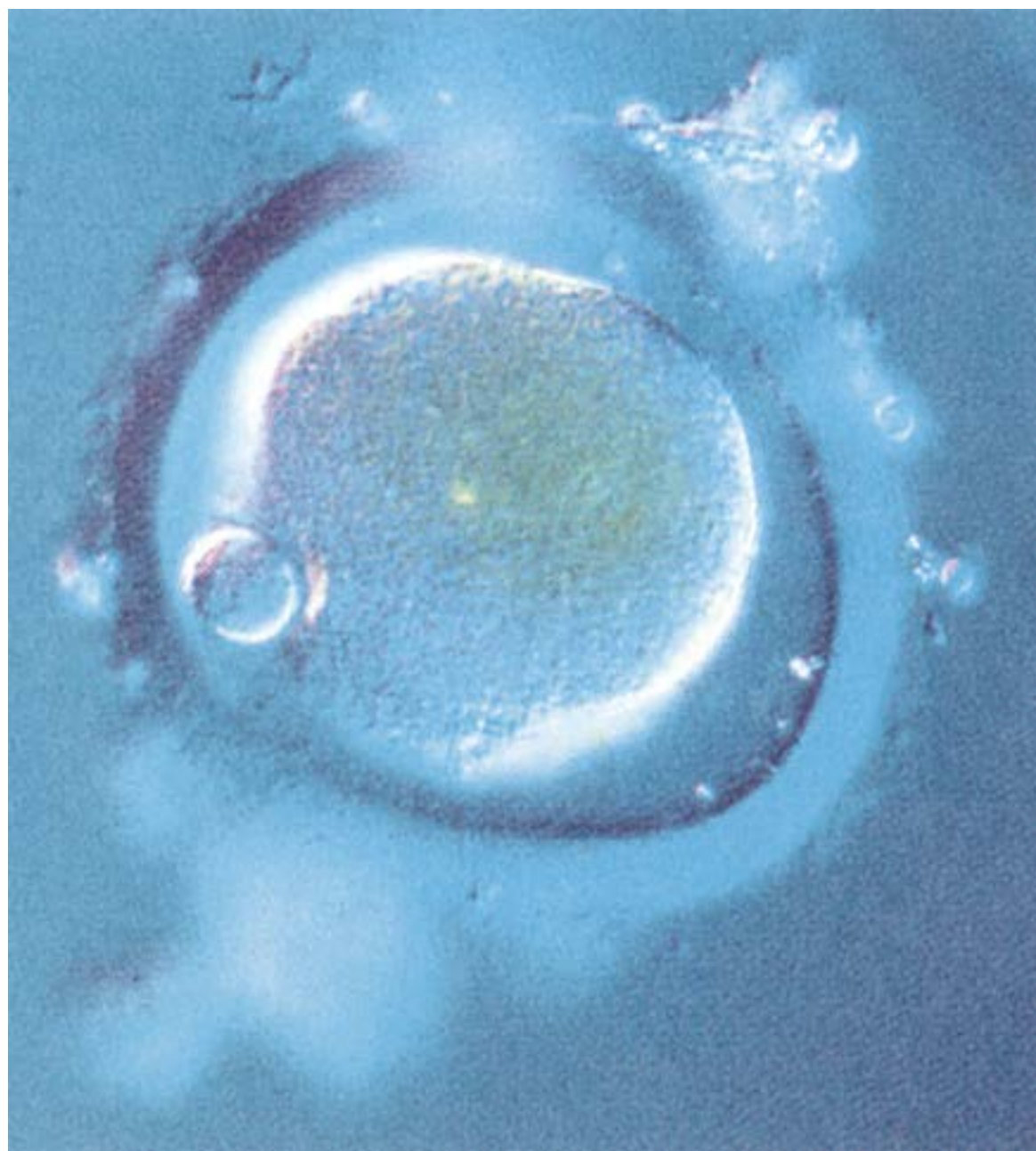


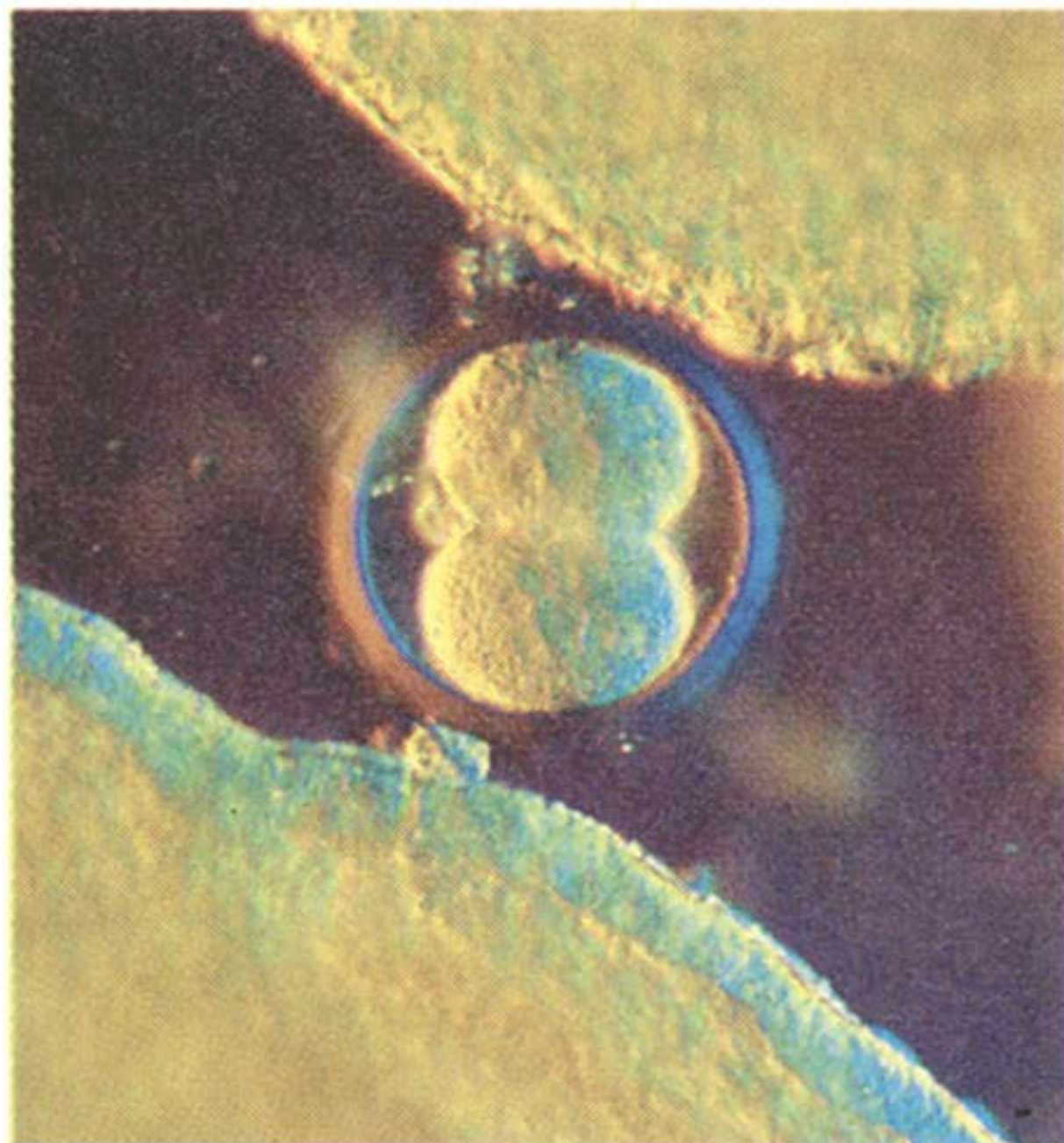


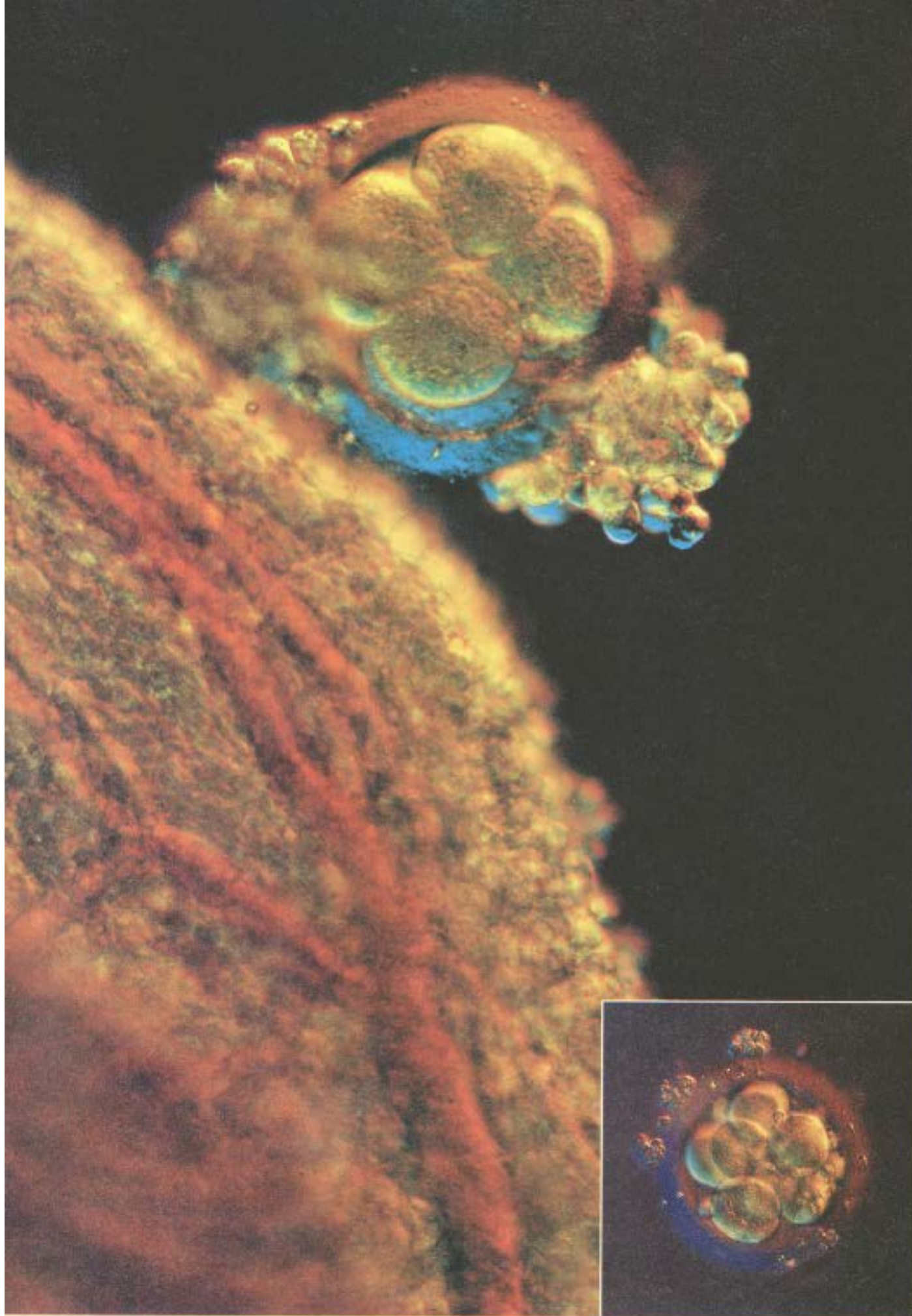


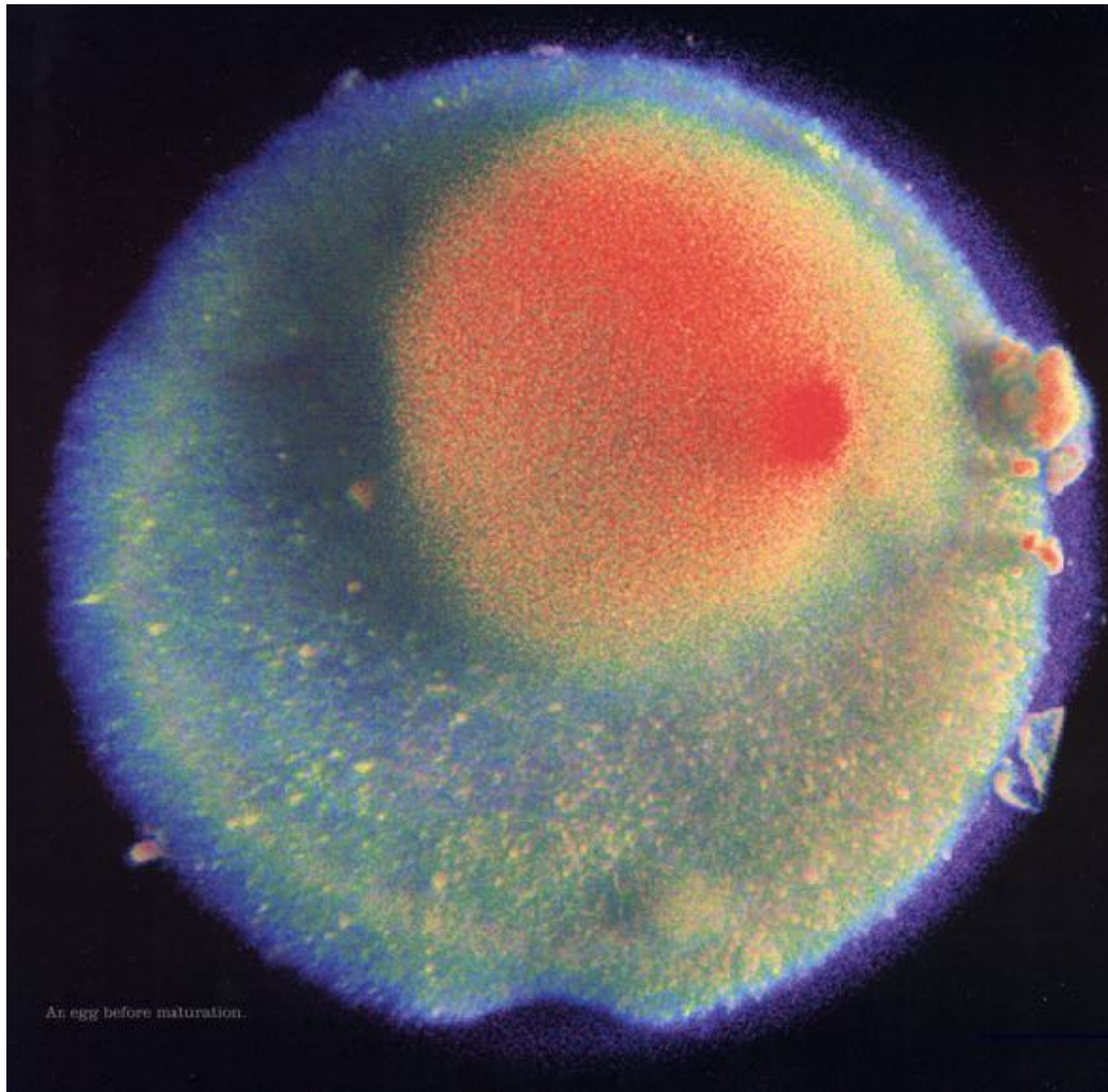












An egg before maturation.



Durante la gravidanza l'Essere non
lotta per Esistere, con il cuore fa
ciò che può per aiutare le persone
intorno a lui.

Se non si sente accolto, qualcosa dentro di lui comincia a frammentarsi e a desiderare di tornare da dove è venuto: **ambivalenza** nei confronti di se stesso e della propria vita e del proprio corpo.

Il prenatale e i temi esistenziali
hanno sempre a che vedere
con come sei nelle **relazioni**.

Nascita

- Con la nascita entrano in gioco le forze corporee, **forze di sopravvivenza**, di mamma e bambino;
- Energia della nascita: quando un bebè nasce riceve tutto il suo **potenziale** per essere nel mondo!
- Ogni tipo di intervento avrà delle conseguenze in relazione al potenziale del bambino, alla relazione con se stesso e con la vita;
- Tali conseguenze andranno a strutturarsi con le tematiche esistenziali incontrate precedentemente.

Alla nascita ci sono due energie diverse:

- ENERGIA ESISTENZIALE: energia che il bebè ha di essere qui come Essere, di esserci con la sua forza creativa;
- ENERGIA DI SOPRAVVIVENZA: il bambino nell'uscire può vivere delle esperienze traumatiche, di conseguenza nel sistema nervoso si possono installare delle impronte che diventeranno delle paure, delle reazioni somatiche del corpo, ciò significa che il corpo, in certe situazioni potrà reagire in modo non coerente.

La nascita ha 4 fasi che sono state descritte da W. Emerson e che riscontriamo continuamente nel lavoro prenatale.

Prima fase: la discesa

- L'inizio del travaglio. E' la fase in cui il bambino scende e incontra il bacino della mamma.
- C'è molta contrazione, pochissimo spazio, il bambino viene spinto verso il basso, alla fine di questa fase il cranio del bambino si trova nell'ingresso del bacino e comincia la discesa nella parte pelvica;
- Se tutto va bene, il bambino sente la mamma, si sente sostenuto, sente la sua forza, ha fiducia di farcela, se poi si è sentito desiderato e accolto può sperimentare una grande **gioia**;
- Se questo manca, la sua percezione può essere di non avere abbastanza spazio, può provare paura e rabbia, dolore fisico , sensazione negativa di non farcela

- Esperienza che accade spesso quando il parto è indotto;
- **TEMI:** - com'è quando mi sento sotto pressione? - Come inizio le cose? - Nelle nuove situazioni parto con un sì o con un no? - Penso che le cose siano troppo per me o che ho tutte le risorse per affrontare il nuovo? - Nella vita quando inizio qualcosa penso di non farcela e ho la tendenza a lasciar perdere?
- Tutto questo poi si vedrà nel linguaggio corporeo del bebè e nella memoria del corpo dell'adulto

Seconda fase: la rotazione della testa

- Passaggio molto veloce, difficile ma importantissima;
- Comporta un **cambio di direzione** e orientamento della testa, il bambino attraversa il punto più stretto del bacino;
- **Temî:** disorientamento, sentirsi abbandonati, c'è molto dolore e posso perdere la fiducia verso dove sto andando; - Come mi oriento? - Come mi sento quando simbolicamente perdo la via? - Quando inizio qualcosa mi sento subito insoddisfatto?

Terza fase:

- **Discesa lungo il sacro:** temi di incastro, il bambino sente di non farcela più, il tema qui è l'esaurimento, i bambini arrivano che sono esausti, sensazione di aver fatto tanto e non riescono più.
- **Temì:** Adulti esausti, con stanchezza cronica, non riescono a raggiungere i loro obiettivi, sensazione di dover sempre lottare per ottenere le cose e non potersi fermare per sopravvivere.

- Finisce il sacro e si intravede la luce, la **fine del tunnel**, il tema qui è l'Essere visti. Ci si riallaccia a quando i genitori hanno scoperto di aspettare un bambino che è la prima volta in cui il bebè viene visto.
- **Temi:** - Essere visti, com'è sapere di essere visto? - Che sensazioni ho quando entro in uno spazio nuovo? - Temi correlati: valore, autostima e riconoscimento.

Quarta fase: restituzione

- Una volta uscita la testa, escono anche le spalle, il bebè fa una contro-rotazione per fare uscire il resto del corpo.
- Il corpo esce e il cordone ombelicale può venire tagliato quando ha smesso di pulsare. Se viene reciso troppo presto il bambino avrà uno shock - da questa esperienza può svilupparsi l'**ansia da separazione**.
- I **temi legati al distacco** possono avere origine qui (svezzamento, passaggio al nido ecc.)

- Fase in cui si realizza il legame con la madre. La madre è la prima risorsa del neonato e il suo contatto amorevole è essenziale nella cura di ciò che può essere stato per entrambi un **processo traumatico**.
- In questa fase molti elementi traumatici posso essere guariti dall'esperienza vissuta, grazie al contatto amorevole, al sostegno e alla sicurezza.

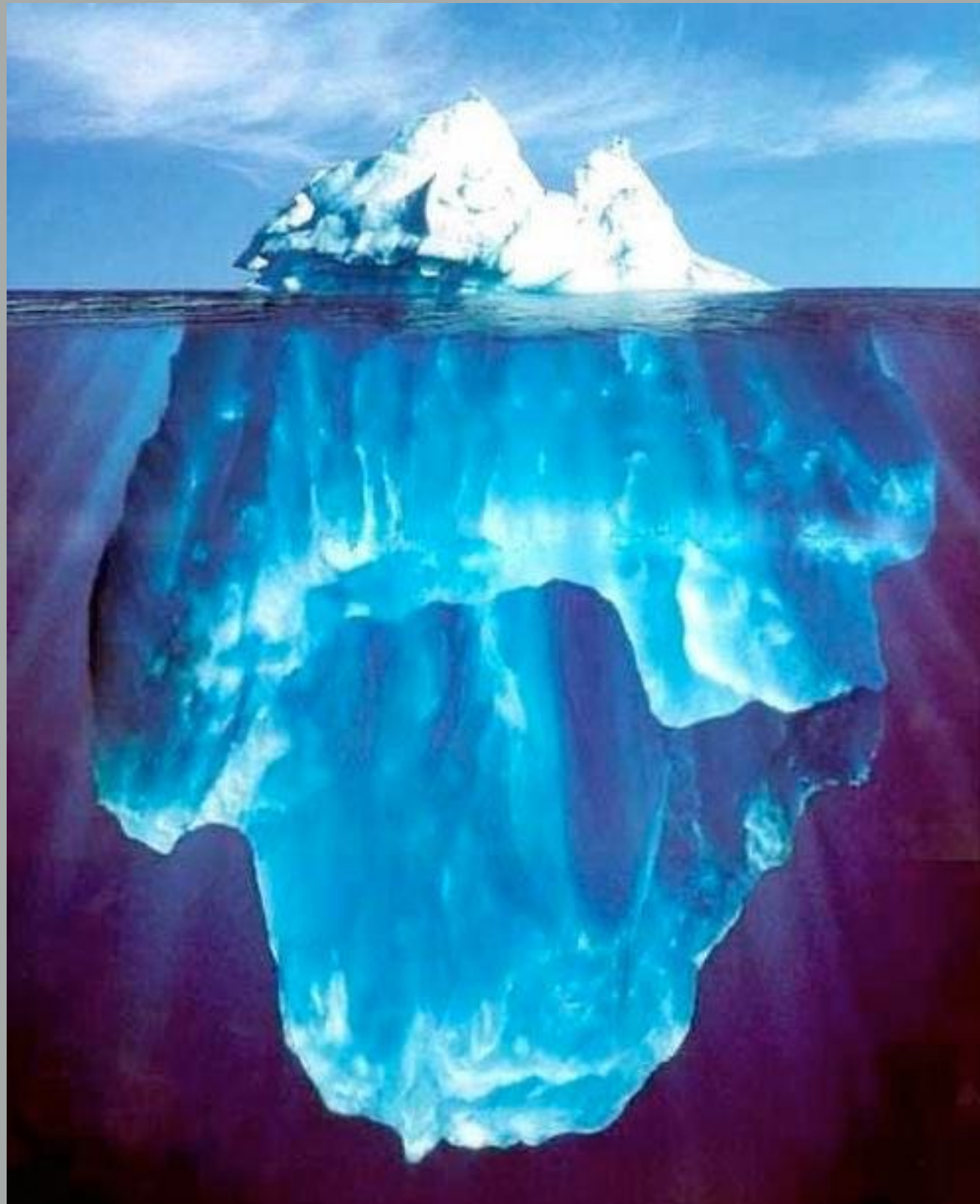




- Con l'esperienza del parto le tematiche esistenziali e gli aspetti traumatici legati alla sopravvivenza fisica si intrecciano influenzandosi a vicenda.
- Tale dinamica crea dei **programmi** che portano l'organismo a reagire in modo autonomo di fronte a determinate esperienze.
- Il nostro approccio alla vita potrà strutturarsi tra la mera sopravvivenza fisica e l'Esistere, sentendone il diritto e il piacere di essere vivi.

In che modo posso
diventare consapevole di
avere degli imprinting?

- Il nostro corpo è un enorme strumento di manifestazione di queste memorie e ce ne parlerà ripetendo nel comportamento sequenze di imprinting, con dei movimenti o delle attitudini di paura, panico, delle credenze o delle condizioni che poniamo verso le cose che accadono.



Terapia prenatale e della nascita

- Lavora contemporaneamente sulle tematiche esistenziali e di sopravvivenza: il coach sa accompagnare e incontrare le memorie traumatiche corporee portando nel campo anche una presenza amorevole, di contenimento e accoglienza, ingredienti indispensabili per incontrare gli aspetti esistenziali.
- Il lavoro sui temi esistenziali è sempre relazionale: il **cuore**, l'Essere ha bisogno di essere incontrato e accolto nel campo per potersi posare e sentire di poter "rimanere qui".





- Non si tratta solo di scaricare l'energia traumatica bloccata nel soma, ma anche di aiutare la persona a trovare in sé la risorsa per poter stare con maggior flessibilità con quello che incontra.
- Nel processo si tiene costantemente presente la **danza tra l'Essere e il corpo.**
- Se nel corpo è presente energia traumatica non scaricata l'Essere avrà difficoltà a rimanere qui; se, grazie ad una nuova esperienza relazionale, il corpo trova un nuovo modo di autoregolarsi ecco che l'Essere può posarsi e restare.





Come persone e come operatori è importante sapere che dietro a tutti i programmi e dietro a tutto ciò con cui l'Essere si è identificato c'è qualcosa di più grande:
UN ESSERE COSCIENTE

Aiutare la persona a riconnettersi con
l'Essere che è, è la risorsa più grande
in grado di sostenere il **processo di**
guarigione delle tematiche esistenziali.

